

Tensione tra Doria e Burlando, anche il governatore getta acqua sul fuoco: “Programmiate infrastrutture per 15 mld di euro”

di **Redazione**

25 Marzo 2013 - 13:52



Genova. “L’asse tra Regione Liguria e Comune di Genova sulle infrastrutture è ben saldo. Non solo non c’è alcuna tensione, ma sul territorio ligure non sono mai state in programma tante opere pubbliche come adesso: investimenti complessivi, a regime, per 15 miliardi di euro”.

In questi termini il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, e il sindaco Marco Doria, seduti l’uno accanto all’altro, hanno smentito oggi a Genova, a margine di dell’assemblea generale di Spediporto, le voci di ‘contrast’ tra Regione Liguria e Comune di Genova.

“Sul Terzo Valico ci siamo - ha detto Burlando -. Ci sono già tante risorse disponibili, un miliardo e mezzo di euro su sei. Gli operai cominciano a scavare le prime gallerie di servizio. Sulla Gronda aspettiamo la valutazione di impatto ambientale che arriverà in primavera. Poi si potrà discutere sulla realizzazione dell’opera. Il sindaco Doria sulla Gronda ha solo e semplicemente detto che aspetta la Via e poi si potrà discutere”.

“Siamo al ‘come’ e al ‘quando’ - ha aggiunto Burlando -: dalla piattaforma di Vado, al ponte di Ronco Canepa e Bettolo, dal raddoppio della ferrovia del Ponente all’Aurelia bis alla Spezia e a Savona, dalla strada a mare di Genova all’attuazione del nodo di San Benigno a Genova”.

Burlando ha confermato anche che "il tunnel subportuale a Genova è un'opera importante. Con il sindaco Doria l'abbiamo riesaminata per inserirla nella programmazione infrastrutturale della città. Non è alternativa alla Gronda ma complementare, perché è un'opera urbana".